



“Da Ghilarza al mondo: il Polo Museale Antonio Gramsci” CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI

Ente Banditore: Unione dei Comuni del Guilcier

Sede Legale: Via Matteotti n.77 – 09074 Ghilarza (OR); www.unionecomuniguilcer.it

Settore Competente: Centrale Unica di Committenza

Responsabile: Ing. Massimo Ledda

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Manuela Selis

Codici del Procedimento:

CUP: I22I18000080002;

CIG: ZF02B36719 (su importo premi);

Partecipazione alla stesura del Bando, Supporto al RUP e Segreteria Concorso:

DICAAR – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari

Codice identificativo di gara (CIG): **ZF02B36719**

Pubblicazione del bando:

Gazzetta Ufficiale Unione Europea (Gratuita) 19/06/2020 n. 2020/S 118-287744

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 22/06/2020 n.71

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTA PUBBLICA
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

L'Unione dei Comuni del Guilcier (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione **per il Polo Museale intorno alla Casa Museo Antonio Gramsci** situata a **Ghilarza (OR)**, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **1.000.000,00** IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € **575.000,00 (di cui € 70.000,00 per arredi)** IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **5 (cinque)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.casagramsci.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;
4. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
5. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Il contributo ANAC³ di cui alla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i., non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.casagramsci.concorrimi.it:

1. Bando di concorso

Bando di concorso (documento_bando.pdf)

2.0 Documento preliminare alla Progettazione (DPP)

(DPP Casa Gramsci_DEF.pdf)

2.1 Book Casa Gramsci

(Book gramsci DICAAR.pdf)

3. Onorari (D.M. 27/06/2016)

(Corrispettivi.pdf)

4. Documentazione fotografica

(Doc fotografica polo museale casa Gramsci 16 12 2019.pdf)

5. Dichiarazione di interesse culturale e storico

(Decreto.pdf)

6. Files .dwg

Inquadramento (all 1 inquadramento polo museale casa gramsci 12 12 2019.dwg)
stralcio PPA (all 2 stralcio PPA polo museale casa gramsci 12 12 2019.dwg)
Stato attuale polo museale (all 3 stato attuale polo museale casa gramsci 12 12 2019.dwg)

7. Fotografie

foto 1 (FOTO AEREA 1.jpg)
foto 2 (FOTO AEREA 2.jpg)
foto 3 (FOTO AEREA 3.jpg)

8. Stralcio PUC

(stralcio PUC.pdf)

9. Accordo di partenariato

9. Accordo di partenariato (Accordo di partenariato Casa Gramsci.pdf)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo che per il secondo grado del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **20.07.2020** alle ore **12:00:00** e il giorno **16.10.2020** alle ore **12:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **03.08.2020** alle ore **12:00:00** per il primo grado e il giorno **27.10.2020** alle ore **12:00:00** per il secondo grado.

Il sopralluogo è non obbligatorio e da svolgersi secondo le indicazioni pubblicate sul sito di concorso.

10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. **Concept** del progetto narrativo di cui alla sezione 5 del D.P.P.: elaborato in formato UNI A4 su file PDF, orientato in senso verticale, per un totale massimo di 5 facciate e massimo di 5.000 battute. Il documento può contenere immagini, schemi, e quant'altro sia ritenuto utile alla comprensione del progetto narrativo complessivo della Casa Museo A. Gramsci.
2. **Relazione** in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale massimo di 5 facciate e massimo 5.000 battute, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento.

La relazione deve essere divisa in capitoli, ed eventuali sottocapitoli, riservati e denominati ciascuno come segue:

- a. strategia generale e territoriale;
 - b. il progetto dello spazio;
 - c. il progetto museologico/museografico;
 - d. la dotazione tecnologica e gli arredi;
 - e. l'immagine coordinata;
 - f. la sostenibilità ambientale.
3. **5 (cinque) elaborati grafici** in formato UNI A3 così distinti:
 - a. 3 (tre) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino le idee di progetto;
 - b. 1 (uno) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustri l'idea per la dotazione tecnologica e gli arredi;
 - c. 1 (uno) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustri l'idea per la grafica coordinata.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO ⁴

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.casagramsci.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) **Autorizzazione dell'Ente**
- 4) **Scheda di raggruppamento**

5) Documento di identità

6) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)

I documenti 1) 2) 4) 6) dovranno essere compilati e **sottoscritti digitalmente** e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **27.08.2020** alle ore **12:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

Ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel primo grado, ed è costituita dai seguenti elaborati:

1. Proposta progettuale, composta di n.5 fogli dimensione A1 verticali così strutturati:

a. **Il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci e il territorio (n. 1 elaborato)** :l'elaborato dovrà esplicitare l'approccio generale di progetto e la strategia di costruzione di un potenziale sistema dei paesaggi gramsciani, con particolare evidenza riservata alle relazioni di scala urbana e al ruolo che il Polo Museale dovrà ricoprire di "*nuova porta ai paesaggi gramsciani*"; dovranno anche essere esplicitate le strategie proposte in merito all'integrazione fra gli edifici propriamente coinvolti nel progetto (a1, a2, a3, a4) e quelli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale per attività temporanee (b1, b2, b3, b4);

b. **Il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci, il progetto dello spazio (n. 2 elaborati)**: i 2 elaborati dovranno essere specificamente rivolti all'illustrazione del progetto alla scala architettonica relativamente agli edifici oggetto di intervento e finanziamento (a1. Casa Gramsci; a2. Immobile adiacente alla casa Gramsci; a3. Ex sede del PCI; a4. Ex sede della Pretura; spazio pubblico prospiciente la ex Pretura). Si richiedono piante, sezioni e prospetti, schemi assonometrici, esplosi, scenari di progetto (degli spazi interni, esterni e dell'inserimento urbano) e quanto ritenuto opportunamente utile alla comprensione della proposta (scale raccomandate 1:500, 1:200, 1:100);

c. **Il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci, il progetto museologico/museografico (n.1 elaborato)** l'elaborato dovrà esplicitare le strategie espositive e comunicative della proposta, i tipi di arredo (tutti disegnati appositamente per il polo Museale Antonio Gramsci e non ordinati da cataloghi) attraverso un abaco degli elementi dell'allestimento con relativo progetto generale; dovrà essere esplicitata la collocazione di ogni singolo espositore/arredo nello spazio con indicazioni sulla funzione; dovranno essere presentati gli esecutivi degli elementi più significativi dell'allestimento;

d. **Il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci, la costruzione e la dotazione tecnologica (n. 1 elaborato)**:l'elaborato dovrà esplicitare le tecniche costruttive e le strategie sostenibili in merito al comfort ambientale, all'uso di materiali ecosostenibili, al riciclo; inoltre dovranno essere esplicitati i principali elementi impiantistici e le loro relazioni con lo spazio, i dispositivi di attenuazione acustica, di condizionamento e di comunicazione multimediale con particolare riferimento alle eventuali scelte di building automation.

1. **La relazione di progetto**, composta da massimo 20 facciate e massimo 20.000 battute in formato A4, compresa la copertina, che dovrà essere articolata nei seguenti punti:

a. il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci: strategia generale e territoriale;

b. il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci: il progetto dello spazio;

c. il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci: il progetto museologico/museografico, con particolare riferimento alle modalità di interrelazione e collaborazione che il soggetto partecipante propone di attivare con la stazione appaltante ai fini della predisposizione del progetto definitivo/esecutivo.

d. il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci: la costruzione, la dotazione tecnologica;

e. il nuovo Polo Museale Antonio Gramsci: fattibilità economica ed elementi di sostenibilità ambientale.

La relazione potrà, a scelta dei proponenti, contenere schemi e immagini e dovrà essere redatta su un formato A4 utilizzando il font Arial 9, interlinea singola con margini Superiore: 30 mm, Inferiore e laterali 20 mm;

2. **La stima sommaria dei costi**, redatta su fogli formato A4 contenente il computo generale per macro-voci;

Il quadro economico dovrà rispettare l'importo complessivo del finanziamento indicato nel bando di concorso.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione

NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO'

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **26.11.2020** alle ore **12:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **20.07.2020** ore **12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **03.08.2020** ore **12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **20.07.2020** per il primo grado;
- **27.08.2020** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado;
- **18.09.2020** ore **12:00:00**
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del concorso;
- **16.10.2020** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **27.10.2020** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **26.11.2020** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, è composta da 5 (cinque) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui:

- Professore di restauro UNICA - Prof.ssa Caterina Giannattasio;
- Professore di progetto UNISS – Prof. Gianfranco Sanna;
- Architetto/professore di progetto di chiara fama internazionale – arch. Remi Papillault;
- Esperto in museologia/museografia – Dott. Daniele Lupo Jallà;
- Esperto del pensiero/storia gramsciana – Dott. Francesco Giasi;

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi:

- Professore di progetto UNICA - prof. Pierfrancesco Cherchi;
- Esperto del pensiero/storia gramsciana – Dott.ssa Eleonora Lattanzi;

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La nomina della Commissione giudicatrice avviene con delibera dell'Ente banditore.

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, non trova applicazione in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12, pertanto, la commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 25.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere exaequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. E' facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito www.casagramsci.concorrimi.it in area pubblica.

16. SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet www.casagramsci.concorrimi.it.

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso, è fissata al **18.09.2020 ore 12:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse al secondo grado del concorso verrà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità e coerenza complessiva del concept del progetto narrativo: punti 10 su 100;
- qualità della proposta di integrazione col territorio: punti 10 su 100;
- qualità del progetto architettonico: punti 40 su 100;
- qualità del progetto museologico/museografico, della dotazione tecnologica connessa e dell'immagine coordinata : punti 30 su 100;
- qualità della proposta di sostenibilità ambientale: punti 10 su 100.

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare al secondo grado.

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Qualità architettonica, museologica/museografica della proposta (fino a un massimo di 100 punti)

A. Progetto architettonico (fino a un massimo di 50 punti)

- Rispondenza al quadro strategico/esigenziale proposto (massimo 15 punti);
- Innovazione della proposta in termini generali (massimo 10 punti);
- Capacità di interpretazione del contesto storico e culturale (massimo 10 punti);
- Rilevanza della proposta in termini di qualità dell'architettura e delle sue relazioni con il centro storico di Ghilarza (massimo 10 punti);
- Ripensamento degli spazi comunali integrati al Polo Museale ma non compresi nel finanziamento (come Agorà, Torre Aragonese, ecc.) (massimo 5 punti).

B. Progetto museografico/allestimento e immagine coordinata (fino a un massimo di 35 punti)

- Capacità della proposta museologica/museografica di interpretazione contemporanea della figura di Antonio Gramsci (massimo 15 punti);
- Qualità e complessità del sistema espositivo e dei dispositivi fisici e virtuali dell'esposizione (massimo 10 punti);
- Qualità del sistema di comunicazione coordinata (massimo 10 punti).

C. Fattibilità dell'intervento e criteri di sostenibilità (fino a un massimo di 15 punti)

- Elementi di sostenibilità dell'intervento (economica, gestionale, progettuale, uso di materiali innovativi/riciclabili, uso di materiali a Km zero, compatibilità con il contesto di intervento...) (massimo 5 punti);
- Fattibilità dell'intervento in termini economici e normativi (massimo 10 punti).

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **5** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la piattaforma invierà ai **5** partecipanti la classifica.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **11.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **2600,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **1700,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Ciascuno dei successivi **2 (due)** concorrenti riceverà un rimborso spese di € **500,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso www.casagramsci.concorrimi.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.Lgs. 50/2016).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;

- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati **Avv. Luca Garau** è contattabile all'indirizzo email **info@unionecomuniquilcer.it** e all'indirizzo fisico **Via Matteotti n.77, Ex sede Giudice di Pace - 09074 Ghilarza (OR)**

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice. In tal caso, al vincitore del concorso, che dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica economica, verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione lavori per un corrispettivo programmato pari a € **153.782,28** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), come da descrizione analitica dell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" contenente il calcolo degli onorari, applicando a tal fine quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i., purché in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei seguenti requisiti:

Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lettera vvvv) del codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come esplicitate nel documento "Calcolo degli onorari" allegato al presente bando;

b) avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando per ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,60 volte il valore della medesima con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come esplicitate nel documento "Calcolo degli onorari" allegato al presente bando;

Per la categoria Edilizia ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria Impianti ID IA.02 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.02.

Per la categoria Impianti ID IA.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.03, IA.04.

Personale

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. **Architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.22, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

2. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.02. IA.03. iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

3. **Professionista** che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il numero di unità minime è pertanto pari a 2 e pertanto i requisiti di personale sono

c) Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni non inferiore a n. 3 unità che corrisponde a 1.5 volte le unità di personale stimate

d) Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico non inferiore a n. 3 unità che corrisponde a 1.5 volte le unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito www.casagramsci.concorrimi.it.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Arch. Manuela Selis**

26. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Sardegna con sede a Cagliari**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che

eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il contributo ANAC di cui alla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i., non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

⁴ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Artt. 11-13 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.